

Mosaico | csv di vicenza

Protezione civile a raduno

Si è svolto dal 15 al 17 marzo a Lonigo il meeting regionale della Protezione civile: preziosa opportunità di formazione e confronto con le istituzioni

È stato un grande successo il meeting di Protezione civile Città di Lonigo che si è svolto dal 15 al 17 marzo. Un successo e un riconoscimento per i volontari, ma anche un momento concreto di dialogo con le istituzioni, perché solo un lavoro coordinato di rete può garantire un'operatività immediata sul territorio in caso di emergenze.

È stato questo il focus anche del convegno "Esperienze di Protezione civile a confronto" - con i referenti di Emergenza, Pro. Civ. Italia, Fisa Veneto e Sogit settore Protezione civile e l'on. Elisabetta Gardini, eurodeputata, relatrice per il Parlamento europeo del nuovo meccanismo di Protezione civile - durante il quale si è ricordato il terremoto del Friuli del '76 e quello in Abruzzo, quasi dieci anni fa, ma anche la nascita della Protezione civile grazie a Giuseppe Zamberletti, mancato recentemente.

Fu lui a volere fortemente la nascita del dipartimento della Protezione



Grazie al Csv di Vicenza più di 20 corsi formativi, oltre 300 i partecipanti di 50 gruppi regionali

civile della presidenza del Consiglio e l'introduzione del concetto di previsione e prevenzione distinto dalle attività di soccorso, organizzando poi il servizio nazionale in tutte le sue componenti. A lui si deve anche la valorizzazione degli enti locali e del volontariato, oltre all'avvio della riforma del settore culminata con l'approvazione della legge n. 225 del 24 febbraio 1992.



Cinquanta i gruppi di Protezione civile presenti, coinvolti in esercitazioni e in oltre venti corsi di formazione, realizzati grazie al Centro di servizio per il volontariato della provincia di Vicenza. I percorsi fatti in passato con la formazione di 48 istruttori che hanno garantito la formazione continua dei nuovi volontari e tutti i corsi a tema che la Provincia di Vicenza e Csv di Vicenza hanno sostenuto per anni, sono oggi un esempio nazionale di buone pratiche.

Dopo una pausa di quasi dieci anni, il meeting apre una nuova stagione che vede il volontariato di Protezione civile protagonista e promotore di sinergie importanti con le istituzioni, *in primis* con quelle comunali. «Un plauso speciale va al sindaco di Lonigo Luca Restello, a Flavio Mirandola assessore comunale alla Protezione Civile e a Graziano Salvatore referente dell'Ufficio ambiente e territorio, che con grande lavoro hanno coordinato questo meeting. Ci sono le basi per fare di più e per coinvolgere il territorio vicentino nel rivivere a Lonigo il meeting regionale della Protezione civile annualmente. È indispensabile una programmazione comune che coinvolga tutti gli attori sul territorio» sottolinea il consigliere del Csv Pierangelo Cangini, mentre Maria Grazia Bettale, vicepresidente del Co.Ge. Veneto, ha messo in evidenza come i tavoli di lavoro e le informazioni condivise possano concretamente fare la differenza, lavorando in modo coordinato.

Eurodesk

Progetti europei di solidarietà con competenze certificate

L'Unione Europea offre moltissime opportunità ai giovani ma anche alle associazioni e avere a Vicenza l'agenzia Eurodesk presso il Csv di Vicenza rappresenta un importante punto di riferimento. L'evento che si è svolto di recente con Eurodesk Italy, focalizzato sul Ces - Corpo europeo di solidarietà e le esperienze di volontariato locale e internazionale, ha avuto una grande partecipazione.

Valentina Piras di Eurodesk Italy ha illustrato le caratteristiche principali del Ces e ha presentato la nuova iniziativa europea che coinvolge i giovani tra i 18 e i 30 anni in progetti di volontariato all'estero o proposti da loro stessi a livello locale.

La durata è dai 2 ai 12 mesi con una sovvenzione mensile di 500 euro per la gestione delle attività. «È un'importante esperienza di ap-



L'evento - Nella sede di Eurodesk al Csv di Vicenza.

prendimento informale - sottolinea il presidente del Csv di Vicenza Marco Ganesini - attraverso la quale i giovani possono migliorare le proprie competenze personali, civiche e sociali».

Si arriva così a parlare di *soft skill*, competenze acquisite con esperienze nel sociale e nel volontariato, difficilmente certificabili. È in questo contesto che s'inserisce l'utilità del progetto Badu, presentato da Giovanni Maccioni: un sistema di certificazione, una piattaforma realizzata nell'ambito del programma Erasmus+, che permette dopo l'iscrizione alle organizzazioni di riconoscere le competenze acquisite dai propri volontari attraverso attività formative o esperienze sul campo. www.badge-badu.eu/it/

Centro aiuto alla vita Un progetto diffuso in tutte le province del Veneto per aiutare le mamme in difficoltà. Guide in diverse lingue per dare sostegno alla vita

Nuova campagna sociale

Tutelare la vita è tematica delicata, bisogna essere all'altezza di dare risposte sempre adeguate con preparazione e convinzione, ma i tempi cambiano, la società cambia. I Cav - Centri aiuto alla vita e il Movimento per la vita sono attivi da ben 40 anni.

Proprio per questo all'ultima assemblea generale è stata presentata la nuova campagna informativa realizzata in più lingue, sviluppata in più province e diffusa il più possibile grazie al contributo del progetto "Donare per il tuo domani"

voluta dal Coge Veneto e dal Csv di Vicenza.

«Per diffondere la cultura della vita - racconta Bruna Rigoni, presidente dei Cav e Mpv del Veneto - c'è bisogno di persone preparate e appassionate. Non mi stancherò mai di far capire a tutti i volontari l'importanza di una buona formazione, dell'aggiornamento. È doveroso da parte nostra dare alle mamme tutto ciò che è necessario... ma, fuori dal nostro Cav o Mpv, ci sono molte difficoltà... come possiamo rispondere sempre al meglio? Dob-

biamo ricordarci che siamo nati per difendere la vita! Quando ho la fortuna di andare nelle scuole noto come i ragazzi abbiano sete di questi temi. Ascoltano con interesse perché sono contenuti di cui nessuno parla loro».

«Lavorando in rete si fa rete per la vita - conclude Maria Rita Dal Molin, direttore del Csv - si diventa sempre più forza l'uno per l'altro. Sono tante le iniziative che nelle varie province del Veneto hanno trovato respiro nel progetto "Donare per il tuo domani"».



Cav e Mpv - Assemblea generale.